

LUGANO 2020

FORUM PANEUROPEO

— delle —

CONFRATERNITE



Sabato 15 febbraio – Basilica del Sacro Cuore di Gesù
Solenne Santa Messa Pontificale
Presiede S.E.R. Mons. Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano

UBI PETRUS IBI ECCLESIA

LA BASILICA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Nel Quartiere di Molino Nuovo sorge la Chiesa della Madonnetta, edificio molto caro ai Luganesi, risalente ai primi anni del Settecento, quando il Can. Giulio Rusca sul ciglio di una strada poco frequentata fece scavare, immerse nel verde, le fondamenta di una cappelletta votiva con affrescati la Sacra Famiglia e San Giovanni con l'Agnello.

L'effigie della Madonna conservata nella Chiesa divenne subito una meta di pellegrinaggi molto apprezzata dai Luganesi, tanto che nel 1726 fu richiesta la costruzione di un vero e proprio Oratorio, detto dello Stradone, con due altari, dedicati al Sacro Cuore di Gesù e alla Beata Vergine e al martire Nepomuceno, affidata nel 1747 alla neonata Confraternita del Sacro Cuore. Da allora l'impianto architettonico fu oggetto di varie modifiche interne, con l'aggiunta di nartece e cantoria e la sostituzione del vecchio altare ligneo con l'attuale in marmo, disegnato da Paolo Zanini e realizzato da Pietro Andreoletti di Porto Ceresio.

Con il passare degli anni, la Chiesa della Madonnetta, divenne troppo piccola per accogliere i tanti fedeli del Quartiere in piena espansione demografica, così il Can. Annibale Lafranchi nell'aprile del 1922 decise di ampliare l'Oratorio: malgrado una variante del Piano regolatore ne prevedesse l'abbattimento, l'attaccamento dimostrato dalla popolazione salvò la chiesa che, su progetto di Enea Tallone (1876-1937) e Silvio Soldati (1876-1937), in cinque anni subì sostanziali modifiche alla struttura, la quale in seguito si manterrà pressoché immutata mentre tutt'attorno il quartiere subirà radicali cambiamenti rispetto alla prospettiva originale settecentesca.

La Chiesa, affrescata da Vittorio Trainini tra il 1937 e 1954, ottenne il titolo di Basilica Minore il 16 ottobre 1952, su concessione dell'allora Sommo Pontefice regnante Papa Pio XII, il quale l'anno prima volle proprio il Trainini per affrescare la cappella della Guardia Palatina in Vaticano.

Nella cripta, adorna di ricchi mosaici, riposano i Vescovi luganesi, fra cui spicca il Servo di Dio Mons. Stefano Aurelio Bacciarini, che posò la prima pietra della futura Basilica nel 1922 e la aprì al culto nel 1927, il quale nel 2008 è stato proclamato venerabile da Papa Benedetto XVI.



SOLENNE SANTA MESSA PONTIFICALE

Questa sera, radunati nella splendida Basilica del Sacro Cuore di Gesù, partecipiamo alla Solenne Santa Messa Pontificale nella VI Domenica del Tempo Ordinario; ci accompagnano nel canto e nella preghiera il M° Antonio Tomás del Pino Romero, organista della Cattedrale di Malaga, e il Coro polifonico mediolanense "Amici Cantores".

Presiede la Santa Messa S.E.R. Mons. Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano; concelebriamo S.E.R. Mons. Michele Pennisi, Assistente Nazionale della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia, e gli Assistenti Ecclesiastici delle Confraternite europee presenti.

Processione d'Ingresso

Sicut cervus

di Giovanni Pierluigi da Palestrina (Palestrina, 1525 - Roma, 1594)

Sicut cervus desiderat ad fontes aquarum,
ita desiderat anima mea ad Te, Deus.

*Come una cerva anela ai fonti delle acque,
così l'anima mia anela a te, O Dio.*

Corale di Ignaz Franz (Zwrocław 1719 - Breslavia, 1790)

Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità, la tua gloria proclamiamo.
Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

Dieu, c'est toi que nous louons, toi, le Créateur et Père!
Toi, Seigneur, nous te chantons, toi que l'univers révère!
Anges et pouvoirs des cieux, justes, saints et bien heureux.

Großer Gott, wir loben dich, Herr, wir preisen deine Stärke.
Vor dir neigt die Erde sich und bewundert deine Werke.
Wie du warst vor aller Zeit, so bleibst du in Ewigkeit.

Riti Iniziali

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

La Pace sia con voi.

E con il tuo spirito.

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa
della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

Kyrie e Gloria

dalla Missa VIII "De Angelis"

Colletta

O Dio, che riveli la pienezza della legge
nella giustizia nuova fondata sull'amore,
fa' che il popolo cristiano, radunato per offrirti il sacrificio perfetto,
sia coerente con le esigenze del Vangelo,
e diventi per ogni uomo segno di riconciliazione e di pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura

Dal libro del Siracide (Sir 15, 15-20)

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in Lui, anche tu vivrai.

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano.

Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male; a ognuno sarà dato ciò che a Lui piacerà.

Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, Egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, Egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 118 (119)

R. Beato chi cammina nella legge del Signore

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. **R.**

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti. **R.**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge. **R.**

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore. **R.**

Seconda lettura

Dalla Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 2,6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla.

Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. (Cfr. Mt 11,25)

Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 17-37)

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo.

Professione di Fede

Fratelli carissimi, rinnoviamo ora le promesse formulate il giorno del nostro Battesimo, con le quali ogni giorno ci impegniamo a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Credete in Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Credo

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio,
nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Credo

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna?

Credo

Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa
e noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

Preghiera Universale

Fratelli, il Signore Gesù è il principio della creazione nuova e in lui ogni uomo si apre alla fiducia e alla speranza; con questo spirito rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

R. Venga il tuo regno, Signore.

Per la santa Chiesa pellegrina nel mondo, perché nel fervore della sua fede e della sua testimonianza sia lievito che fermenta la massa, preghiamo. **R.**

Per quanti soffrono a causa della violenza e dell'oppressione, perché sia loro riconosciuto il diritto a costruire in piena dignità e uguaglianza il loro futuro, secondo il piano di Dio, preghiamo. **R.**

Per quanti hanno responsabilità educative e sociali, perché promuovano la crescita della persona umana, aperta a Dio e ai fratelli, preghiamo. **R.**

Per quanti patiscono scandalo per la scarsa coerenza, perché mediante la conversione ritrovino fiducia nella potenza della fede, preghiamo. **R.**

Per noi qui presenti, perché la familiarità quotidiana con la parola di Dio ci renda capaci di valutare con maturo discernimento ciò che Dio vuole nelle concrete situazioni della vita, preghiamo. **R.**

Per le Confraternite qui radunate e per quelle che pregano con noi dalle proprie parrocchie e dalle proprie terre: possa il Signore sorreggerle nel loro cammino e assisterle nelle loro opere di carità e di devozione, facendo nascere nuove vocazioni confraternali e illuminando le menti di quanti non comprendono l'immenso valore delle Confraternite, preghiamo. **R.**

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera
e custodisci in noi i doni del tuo Spirito;
fa' che ogni uomo,
grazie anche all'instancabile opera delle Confraternite,
conosca te, unico vero Dio,
e colui che Tu hai mandato, Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Liturgia Eucaristica

Jesu Dulcis Memoria

di *Thomás Luis de Victoria (Avila, 1548 - Madrid, 1611)*

Jesu dulcis memoria,
dans vera cordis gaudia;
sed super mel et omnia
eius dulcis praesentia.

*Dolce è il ricordo di Gesù,
che dà la vera gioia al cuore;
ma più del miele e di ogni altra cosa,
dolce è la sua presenza.*

Pregate, fratelli e sorelle,
perché portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle oblate

Questa nostra offerta, Signore,
ci purifichi e ci rinnovi,
e ottenga a chi è fedele alla tua volontà
la ricompensa eterna.
Per Cristo nostro Signore.
Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

In alto i nostri cuori

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

È cosa buona e giusta.

*È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
dal quale tutto l'universo riceve esistenza, energia e vita.*

*Ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra
è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi,
e un pegno della vita immortale,
poiché possediamo fin da ora le primizie del tuo Spirito,
nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti,
e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza
nella Pasqua eterna del tuo regno.*

*Per questo mistero di salvezza il cielo e la terra
si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode,
e noi con tutti gli angeli del cielo
proclamiamo senza fine la tua gloria:*

Sanctus

dalla Missa VIII "De Angelis"

Canone della Messa

Da questo momento, fino al compimento della Consacrazione, la Liturgia ci invita a osservare assoluto silenzio, affinché il Mistero che celebriamo sia vissuto nella pienezza e nel completo raccoglimento.

Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio. Noi te lo offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Mario, e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli Apostoli.

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli. Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge degli eletti.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

***Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.***

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

***Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.***

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.**

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale della beata passione,
della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa di Melchisedech,
tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore, di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi:
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Per Cristo nostro Signore tu, o Dio,
crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.



Riti di Comunione

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:
**Pater noster, qui es in caelis: sanctificétur nomen tuum;
advéniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis débita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem
sed libera nos a malo.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo é il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

Agnus Dei
dalla Missa VIII "De Angelis"

Beati gli invitati alla Cena del Signore:

Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Comunione

Ubi Caritas
di Maurice Duruflé (Louviers, 1902 - Parigi, 1986)

Ubi caritas et amor Deus ibi est.
Congregavit nos in unum Christi amor,
exultemus et in ipso jucundemur,
timeamus et amemus Deum vivum
et ex corde diligamus nos sincero.

*Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.
Ci ha radunati l'amore di Cristo,
esultiamo e ralleghiamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci con cuore sincero.*

Dopo la comunione

Signore, che ci hai nutriti al convito eucaristico,
fa' che ricerchiamo sempre
quei beni che ci danno la vera vita.

Per Cristo, nostro Signore.

Amen



Saluto finale e benedizione

Dóminus vobíscum
Et cum spírítu tuo

Inclináte vos ad benedictiónem

Sit nomen Dómini benedíctum
Ex hoc nunc et usque in sæculum

Adjutórium nostrum in nómine Dómini
Qui fecit cælum et terram

Benedícat vos omnípotens Deus,
Pater et Filius
et Spiritus Sanctus
Amen.

Ite, missa est.
Deo gratias.

Processione finale

Abendlied

di Joseph Gabriel Rheinberger (Vaduz, 1839 - Monaco di Baviera, 1901)

Bleib bei uns,
denn es wird Abend werden,
und der Tag hat sich geneiget.

*Resta con noi
perché scende la sera
ed il giorno declina.*



UBI FIDES IBI LIBERTAS

